

IL BILANCIO

Dal Mu&Ap primi segnali aspettando la ripresa

La ventiduesima edizione di Mu&Ap, rassegna della produzione per l'industria meccanica appena conclusa al Centro Fiera del Garda di Montichiari, finisce in archivio con alcuni riscontri apprezzabili: in uno scenario di difficoltà per il comparto della meccanica, il futuro sembra meno plumbeo. «Mu&Ap ha saputo lanciare un messaggio propositivo - spiega Massimo Gelmini, presidente del comitato promotore - . La rassegna si è riproposta con 150 espositori, un'offerta di livello e un progetto di lungo periodo che guarda al futuro. I buoni riscontri raccolti dalle aziende presenti sono un segnale confortante». 12.500 gli operatori specializzati che hanno visitato Mu&Ap: un risultato che conferma il radicamento della rassegna in un territorio che si deve attrezzare al meglio per uscire dalla crisi. È significativo lo spirito di collaborazione che, per la prima volta a Brescia, ha accomunato la Provincia, la Camera di Commercio e le principali associazioni».

Una rassegna che riflette sul presente guardando anche al futuro. Sono parecchi i progetti avviati con questa e che proseguiranno nei prossimi mesi. Su tutti l'osservatorio Mu&Ap, un tavolo tecnico sulla subfornitura meccanica che ha prodotto un'indagine sullo stato del settore nel bresciano curata dal Csmt e presentata nella giornata inaugurale. Ottimi i riscontri - spiega una nota - per l'Area Microimprese, una delle principali novità dell'edizione 2009. ♦